



Città di Monopoli

Comunicato stampa
Corpo Polizia Locale

REPORT DELLA QUARTA SETTIMANA DI EMERGENZA SANITARIA COVID -19

Anche in questa quarta settimana di emergenza Covid -1 (primo mese!), l'attività della Polizia Locale è stata intensa e si è concentrata fundamentalmente sulla vigilanza e sul controllo delle disposizioni imposte alla popolazione dai DPCM 8 marzo e 11, 22 marzo 2020, riassunte dal DL 19 del 25 marzo 2020, per fronteggiare il diffondersi della pandemia in atto Covid – 19.

Il distanziamento sociale con l'obbligo di restare a casa tranne che per esigenze legate a motivi sanitari e di approvvigionamento alimentare sta realizzando una fenomenale barriera al diffondersi del contagio; i dati regionali ci confermano che siamo sulla strada giusta.

In questa quarta settimana, in coordinamento con le altre forze di Polizia operanti sul territorio, la Polizia Locale di Monopoli ha effettuato:

- 1) controlli sui transiti di veicoli in entrata e in uscita dal territorio comunale;
- 2) controlli sulle quarantene obbligatorie;
- 3) controlli sulle attività commerciali consentite;
- 4) controlli sul corretto conferimento dei rifiuti.
- 5) soccorso di un cittadino in via Petrarca.

CONTROLLI SUI TRANSITI IN ENTRATA ED IN USCITA DA MONIOPOLI

Sono stati oltre 251 i veicoli controllati in entrata ed in uscita dal territorio di Monopoli a fronte di circa 269 persone fermate; solo 24 erano sprovvisti di autodichiarazione, dunque a solo il 9% delle persone sono stati forniti i modelli dagli agenti.

Cinque sono state le persone che non avevano motivo per essere in giro; a questi è stata contestata la sanzione amministrativa da € 400,00 a € 3.000,00 e sono stati rimandati a casa. Tra le persone sanzionate, una è un insegnante di un altro comune della Città metropolitana di Bari, la quale ha pensato bene di trasferirsi nella sua casa nel Borgo Antico: la presenza è stata immediatamente segnalata dai vicini alla centrale operativa, che ha disposto i controlli. Dopo appena qualche ora, la signora è stata generalizzata e sanzionata: a giustificazione del momentaneo trasferimento sono stati addotti inspiegabili motivi di connessione alla rete.

Oltre alle sanzioni per mancato rispetto delle disposizioni governative sull'obbligo di stare a casa, sono state contestate sanzioni per le violazioni al codice della strada per mancato uso di cinture, per la guida con cellulare e guida senza assicurazione: l'unica nota di positiva in questi casi è che i trasgressori almeno indossavano la mascherina, che non gli ha consentito comunque di farla franca.

CONTROLLI PER I CITTADINI IN QUARANTENA OBBLIGATORIA O VOLONTARIA

Come prevedono i protocolli sanitari, i cittadini che sono stati a contatto con un paziente positivo al Covid-19, sono costretti alla quarantena presso il loro domicilio. Sono stati circa 24 i controlli effettuati in diverse ore della giornata per la vigilanza delle persone costrette alla quarantena per essere state a contatto con i contagiati da Covid -19; invece i controlli dei positivi Covid 19 sono stati 14, tutti effettuati con il massimo della sicurezza per gli operatori. Infatti, tra i dispositivi in



dotazione alla Polizia Locale e alla Protezione civile si devono segnalare anche le tute monouso di protezione individuale, DPI indispensabili per avvicinarsi ai positivi in condizioni di estrema sicurezza.

A tutti cittadini in questione è stata offerta massima assistenza. In una circostanza, per uno allettato, covid positivo, è stato donato un girello per potersi muovere in casa, da parte di un agente del Comando di Polizia Locale.

CONTROLLI PER LE ATTIVITÀ COMMERCIALI CONSENTITE

Sono stati 25 i controlli di esercizi commerciali e aree del mercato giornaliero di generi alimentari, per la verifica del rispetto delle distanze di sicurezza anti covid che, è bene ricordarlo, sono di oltre un metro.

CONTROLLI SUL CORRETTO CONFERIMENTO DEI RIFIUTI.

Novità di questa ultima settimana di controlli sono due fenomeni abbastanza preoccupanti.

Il primo, è quello dello svuota cantina; purtroppo qualcuno riversa sulla pubblica via, senza rispettare le modalità di conferimento degli ingombranti, oggetti che erano stati sicuramente conservati in cantine. E' bene ricordare che gli ingombranti devono essere conferiti presso il centro raccolta, previo appuntamento telefonico.

L'altro fenomeno a cui stiamo assistendo è rappresentato dal mancato rispetto delle modalità di conferimento da parte di interi condomini: la norma è chiara, e di questi abbandoni risponde il rappresentante legale del condominio, l'amministratore, che si rivarrà, a suo volta sugli inquilini. Se il fenomeno dovesse continuare, si opterà per la rimozione con addebito.

Nell'ultima settimana sono state elevate 11 sanzioni, tra cui quattro ai condomini, numero destinato ad aumentare quando saranno visionate le immagini delle fototrappole.

Purtroppo tanti utenti utilizzano ancora le buste nere, con la scusa della possibilità di contagio attraverso la plastica delle pattumelle: oltre ad essere una fake, il mancato uso delle pattumelle li espone alle inevitabili sanzioni.

Infine, stiamo sanzionando anche chi il martedì e il sabato, giornate dedicate alla raccolta dell'indifferenziata, deposita di tutto e di più, anche materiale che può essere differenziato: questa modalità può costare cara ai distratti, con sanzioni che partono da un minimo di 200 euro fino a 500 euro.





SOCCORSO DI UN CITTADINO IN VIA PETRARCA

Sicuramente degno di encomiabile nota è stato l'intervento effettuato dalla pattuglia formata dal Commissario Capo Bruno e dagli Assistenti D'Alessandro e Dileo.

Durante un servizio di controllo, giovedì scorso, alle 18.00 circa, in via Petrarca, hanno notato un signore che era seduto sul lato guida della sua utilitaria; quello che ha attirato l'attenzione della pattuglia è stato l'immobilismo prolungato del soggetto e il capo chino in avanti.

Si sono immediatamente fermati e hanno osservato che il signore apparentemente non dava segni di vita neanche dopo le domande di rito poste dal Commissario Bruno. A quel punto, l'Ufficiale ha subito capito che si poteva trattare di una crisi ipoglicemica in corso e, prontamente, sulla scorta anche di una pregressa conoscenza per via della stessa patologia sofferta da una collega di un comune della Lombardia, ha immediatamente reperito prima dello zucchero e poi una bottiglietta di una nota bevanda gassosa e zuccherina, somministrandola al malcapitato di 52 anni. Nel frattempo era stato allertato il 118 che, dovendo provenire da Mola di Bari, ha impiegato una ventina di minuti per raggiungere Monopoli. All'arrivo del 118, i sanitari hanno soccorso il signore, complimentandosi con la pattuglia in quanto, se al momento della rilevazione del personale medico il valore della glicemia era di poco superiore a 35 mg/dl, sicuramente prima dell'intervento della pattuglia e della somministrazione della bevanda il valore della glicemia poteva essere sceso fino ad un livello prossimo al coma glicemico.

L'esperienza e la preparazione del personale di Polizia Locale è stata fondamentale per permettere di salvare la vita al giovane monopolitano.

L'emergenza Covid-19 non sospende né il buon senso e né l'applicazione di tutte le altre regole di convivenza e civiltà!

Monopoli, 05 aprile 2020

**Il Dirigente/Comandante
Polizia Locale
Dott. Michele Cassano**